

CAPITOLO UNDICESIMO

EFFETTI DELLE OSCILLAZIONI GENERALI
DEL SALARIO SUI PREZZI DI PRODUZIONE

Supponiamo che il capitale sociale abbia una composizione media corrispondente alla formula $80c + 20v$ e che il profitto sia del 20%. In questo caso il saggio del plusvalore è del 100%. Ad un aumento generale del salario corrisponde, rimanendo invariate tutte le altre circostanze, una diminuzione del saggio del plusvalore. Per il capitale medio il profitto ed il plusvalore coincidono. Supponiamo che il salario aumenti ora del 25%. La stessa quantità di lavoro che precedentemente, per essere posta in opera, costava 20 viene ora a costare 25. In luogo del valore di rotazione espresso dalla formula $80c + 20v + 20p$, si ha un valore di $80c + 25v + 15p$. Il lavoro messo in opera dal capitale variabile produce tanto nella prima ipotesi che nella seconda una somma di valore corrispondente a 40. Aumentando v da 20 a 25, l'eccedenza p_v o p si riduce a 15. Il profitto di 15 su 105 è $= 14\frac{2}{7}\%$ che esprime il nuovo saggio medio del profitto. Poiché il prezzo di produzione delle merci prodotte dal capitale medio coincide con il loro valore, il prezzo di produzione di queste merci è rimasto inalterato; l'aumento di salario avrebbe provocato, è vero, una diminuzione di profitto, ma non avrebbe portato alcuna modificazione né al valore, né al prezzo delle merci.

Nella prima ipotesi, quando il profitto medio era del 20%, il prezzo di produzione delle merci prodotte in un periodo di rotazione era uguale al loro prezzo di costo più un profitto del 20% su questo prezzo di costo, ossia era uguale a $k + kp' = k + \frac{20k}{100}$; dove k era una grandezza variabile secondo il valore dei mezzi di produzione che entrano nelle merci, e secondo il logorio che il capitale fisso impiegato nella loro produzione trasmette al prodotto. Il prezzo di produzione ammonterebbe ora a $k + \frac{14\frac{2}{7}k}{100}$.

Consideriamo ora innanzitutto un capitale la cui composizione $50c + 50v$, ad es., sia inferiore alla composizione primitiva del capitale sociale medio $80c + 20v$ (trasformata ora in $76\frac{1}{2}c + 23\frac{1}{2}v$)^a. In questo caso, il prezzo di produzione del prodotto annuo – se per semplificare supponiamo che il capitale fisso sia entrato integralmente a titolo di logorio nel prodotto annuo, e che il periodo di rotazione sia identico a quello della nostra prima ipotesi – ammontava prima dell'aumento del salario a $50c + 50v + 20p = 120$. Un aumento di salario del

^a Questa è la forma percentuale della nuova composizione $80c + 25v$ (Red. IMEL).